



**Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Centrale**  
**Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise**



Riscontro a prof. 488110 del 01.12.2023; prot. arr. 13629 del 01.12.2023

328-nf

Regione Abruzzo  
**Servizio Gestione e Qualità delle Acque**  
Ufficio Autorizzazioni Scarichi CH  
pec: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

**Comune di Chieti**  
pec: [protocollo@pec.comune.chieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.chieti.it)  
c.a. Funzionario Arch. Lucia Morretti  
c.a. Dirigente del Settore Arch. Carlo Di Gregorio

Appalti Engineering SRL  
pec: [info@pec.appaltiengineering.it](mailto:info@pec.appaltiengineering.it)  
pec: [mauriziogildo.cavaliere@ingpec.eu](mailto:mauriziogildo.cavaliere@ingpec.eu)

**OGGETTO:** “Comunicazione ex art. 15 L.R. 31/2010” per scarico delle acque eccedenti quelle di prima pioggia e delle acque delle coperture dei capannoni su suolo, impresa APPALTI ENGINEERING srl. Stabilimento di CHIETI. **Comunicazione.**

In riferimento alla nota riscontrata, con la quale nello specifico si chiede di “*effettuare le valutazioni in merito e comunicare allo scrivente Servizio Regionale di quali titoli, di propria competenza, necessiti l’impresa per realizzare l’intervento de quo*”, si comunica quanto segue.

Come evidenziato nella stessa nota, l’area d’intervento interferisce con aree a pericolosità molto elevata (P4) ed elevata (P3) del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA) del Fiume Pescara.

Per quanto è stato possibile accertare dalla documentazione trasmessa, l’intervento sembrerebbe rientrare nella casistica dell’art. 19 comma 4 lettera “a” delle Norme di attuazione (NdA) del PSDA, che consente, in aree a pericolosità idraulica molto elevata (e di conseguenza anche nelle aree a pericolosità idraulica inferiore) “*l’adeguamento tecnico alle normative in vigore*” a “*gli impianti e gli stabilimenti esistenti alla data di approvazione del PSDA*”, purché l’intervento sia riferito a infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico.

Si evidenzia inoltre che l’art. 8 comma 1 delle stesse Norme specifica che “*Salva diversa espressa specificazione, tutti i progetti proposti per l’approvazione nelle aree di pericolosità idraulica molto elevata ed elevata ai sensi dei successivi Capi III e IV sono accompagnati da uno studio di compatibilità idraulica ...*”.

Pertanto, per realizzare l’intervento de quo, l’impresa dovrà richiedere all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale il parere di compatibilità idraulica, allegando idoneo Studio di Compatibilità Idraulica redatto conformemente agli articoli 7- 8 - 9 - 10 e agli Allegati D ed E delle NdA del PSDA. Ai sensi dell’art. 8 comma 3 delle stesse, lo Studio dovrà essere presentato insieme al progetto preliminare.

Distinti saluti

*La presente nota istruttoria è formulata ai sensi dell’art. 4, c. 1, dell’ “Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15, c. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l’esercizio delle funzioni distrettuali nell’ambito del distretto idrografico dell’Appennino Centrale” stipulato il 28.08.2019 tra la Regione Abruzzo e il Segretario Generale dell’Autorità.*

Regione Abruzzo  
Dipartimento Infrastrutture – Trasporti  
Servizio Difesa del Suolo  
**Il responsabile del Procedimento**  
**Dott. Geol. Luciano Del Sordo**  
**Resp. Ufficio Piani di Bacino**

**Il dirigente (ad interim)**  
**Mario Smargiasso**

*documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*